

**Spending review, slitta
al 2013 l'aumento dell'Iva**



(A pagina 5)

SISMA EMILIA

**Contributi ricostruzione:
fino a 80% per case e imprese**

ROMA - Il governo istituisce il Fondo per la ricostruzione: sostegni erogati per quattro anni. Il fondo sarà alimentato anche dalla riduzione dei contributi ai partiti. Il decreto prevede per i proprietari di immobili (di prima casa) e per i titolari delle attività produttive un contributo per la ricostruzione fino all'80% del costo. La ripartizione delle risorse fra le Regioni avverrà sulla base dei danni finora riscontrati in seguito al terremoto in Emilia del 20 e 29 maggio.

(Servizio a pagina 5)

CDA RAI

**Fumata bianca:
Eletti i 7 consiglieri**

(Servizio a pagina 5)

Dalla Cassazione il sì alla sospensione degli agenti che 11 anni fa irruperono alla Scuola Diaz

**G8 Genova: giustizia c'è
Condannati vertici di polizia**

Confermate le accuse della decisione della Corte d'Appello di Genova. Il ministro Cancellieri: "Il caso resti nella storia". Il padre di Carlo Giuliani: "C'è ancora un barlume di giustizia"

ROMA - La Cassazione ha reso definitive le condanne nei confronti dei funzionari della Polizia per l'irruzione alla Scuola Diaz di Genova nel corso del G8.

Nel dettaglio, la Cassazione ha confermato l'impianto accusatorio della decisione della Corte d'Appello di Genova del 18 maggio 2010. Convalidata la condanna a 4 anni per Francesco Gratteri, attuale capo del dipartimento centrale anticrimine della Polizia; convalidati anche i 4 anni per Giovanni Luperi, vicedirettore Ucgis ai tempi del G8, oggi capo del reparto analisi dell'Aisi.

Tre anni e 8 mesi a Gilberto Caldarozzi, attuale capo servizio centrale operativo. Convalidata anche la condanna a 5 anni per Vincenzo Canterini, ex dirigente del reparto mobile di Roma. La conferma delle condanne comporterà la sospensione dal servizio per i funzionari dal momento che nei loro confronti è stata applicata la pena accessoria della interdizione dai pubblici uffici per 5 anni.

Per il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, "la sentenza mette la parola fine a una vicenda dolorosa che ha segnato tante vite umane in questi 11 anni".

"Una notizia positiva - commenta Giuliano Giuliani, padre di Carlo, il giovane morto durante gli scontri al G8 -. Succede di rado, ma quando accade bisogna accoglierla con soddisfazione. Vuol dire che in questo Paese c'è ancora un barlume di giustizia".

(Servizio a pagina 3)

EUROPEI 2012

Gli italo venezuelani: "Grazie Azzurri"



(Nello Sport)

VENEZUELA



**Chávez richiama le forze militari
venezuelane in Paraguay**

CARACAS - Il presidente della Repubblica, Hugo Chávez, ha ordinato il ritiro delle forze militari a guardia della sede diplomatica del Venezuela in Paraguay, in risposta all'accusa giunta dai senatori dell'opposizione locale per cui il Governo Bolivariano sta architettando un presunto colpo di Stato contro Federico Franco.

Il capo di Stato ha autorizzato il ministro della Difesa, il generale Henry Rangel Silva, a trasferire i funzionari richiamati in Argentina, a Buenos Aires.

"Ho adottato questa misura perché ci sono minacce di morte, stanno accusando l'ambasciata venezuelana di preparare un golpe (in Paraguay)", ha spiegato il Presidente durante la commemorazione all'Assemblea Nazionale dell'anniversario della Firma dell'Atto dell'Indipendenza del paese.

"Il golpe contro Lugo si che è stato un vero atto dittatoriale", ha accusato Chávez.

(Servizio a pagina 4)

LA 'SCHEGGIA'



**A Londra
l'ultimo gioiello
di Renzo Piano**

(A pagina 7)

WIKILEAKS

"Relazioni pericolose" tra Siria e Finmeccanica

(Servizio a pagina 7)

Laura
Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 6 Luglio 2012

Il XX Festival di Teatro Interclubes concluso con successo, arte e simpatia



CARACAS.- Lo scorso sabato 30 Giugno ha avuto luogo, nel Salone Italia della nostra massima Istituzione in Venezuela, la "Conclusione e Premio del XX Festival di Tea-

Attrice Protagonista". La nostra soddisfazione è davvero grande per l'esito ottenuto dal Gruppo "Maschere". Come sempre ha saputo farsi onore, soprattutto in questo prestigioso

Nelle foto, momenti del grande spettacolo.

Vincitori del Festival:
Primo Posto: Centro Catalano di Caracas, con l'Opera "Question de princi-



L'Italia travolta dalla "furia rossa"



Chi con allegria e chi con le lacrime agli occhi, ma tutti apprezzando lo sport del Calcio, e la lealtà dovuta a qualsiasi tipo di sport, hanno assistito in grande nel nostro Centro Italiano Venezuelano, alla partita conclusiva dell'Euro-Coppa 2012. Il Campionato Europeo si è concluso la scorsa domenica 01 Luglio, con la confrontazione di due grandi del futbol: Italia

- Spagna. La Squadra spagnola ha prevalso, vincendo la Squadra italiana con un 4 a 0. La nostra Squadra che ha giocato con onore e passione, nella penultima partita del Mondiale, con la Germania, merita ugualmente il nostro plauso. Ci congratuliamo con tutti gli amici spagnoli residenti in Venezuela, per la meritata vittoria.

tro Interclubes". Il nostro specialissimo eccellente Gruppo "Maschere" ha avuto ben tre nomine con l'Opera rappresentata con destrezza ed arte "Aquí no paga nadie", di Dario Fo. Le tre menzioni sono state: "Migliore Attore Protagonista", "Migliore Secondo Attore", e "Migliore

Festival di Teatro che ha contato con la partecipazione di ben dodici dei conosciutissimi ed apprezzati Gruppi di Teatro che svolgono la loro particolare attività presso i Centri sociali più rinomati di Caracas e dell'interno del Venezuela. Le nostre sincere felicitazioni al "Gruppo Maschere".

pio" di Eduardo Gulino. Secondo Posto: Centro Asturiano di Caracas, con l'Opera "El dia que me quieras" di Josè Ignacio Cabrujas. Terzo Posto: Hogar Canario Venezuelano di Caracas, con l'Opera "Un Tram chiamato desiderio", di Tennessee Williams.

Noticiv: il nostro Gazzettino

Il Centro Italiano Venezuelano ed il Gruppo "Siam Camerotani" presentano: "Tonino Cardamone Giovane in Pensione" di

Paolo Calazzo. Lo spettacolo avrà luogo domenica 8 Luglio presso il Salone Italia alle ore 19,30. Ingresso Gratuito.



Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



La Junta Directiva del Centro Italiano Venezuelano agradece la participación de todos los Socios en la Asamblea General Extraordinaria celebrada el 28 de junio de 2012 en el Salón Italia.

Resultados

Registro: 277 socios
Votantes: 240 socios
No votantes: 37 socios

1) Someter a la consideración y aprobación de la Asamblea Extraordinaria de Socios la participación de los atletas a los juegos FEDECIV a celebrarse en Julio 2012, en la ciudad de Valencia, Estado Carabobo; lo cual implicará el aporte de una cuota única de Doscientos once bolívares exactos (Bs.211,00) más IVA, por cada acción, pagadera en el mes de Julio de 2012.
SI: 164 votos. NO: 74 votos. TOTAL: 238 votos.

2) Someter a la consideración y aprobación de la Asamblea Extraordinaria de Socios, un aporte de Ciento treinta Bolívares con 80 céntimos (Bs.130,80) más IVA, por cada acción, para la realización del Festival de Danzas Folkloricas a celebrarse en las instalaciones del Centro Italiano Venezuelano A.C el próximo 17 de Noviembre de 2012, el cual será distribuido en 4 (cuatro) cuotas mensuales y consecutivas de Treinta y dos bolívares con 70 céntimos (Bs.32,70) a partir del mes de Agosto de 2012.
SI: 175 votos. NO: 64 votos. TOTAL: 239 votos.

3) Someter a la consideración y aprobación de la Asamblea Extraordinaria de Socios, el incremento de la cuota mensual de sostenimiento en Ciento treinta y dos bolívares exactos (Bs.132,00) más IVA, para un total de Quinientos cincuenta y cuatro bolívares exactos (Bs.554,00) más IVA, por cada acción, a partir del 01 de Julio de 2012.
SI: 192 votos. NO: 48 votos. TOTAL: 240 votos.
TOTAL VOTOS NULOS: 9

SCONTRI

**11 anni fa
3 giorni di fuoco:
la cronologia**



ROMA - La zona rossa 'assediate' dai manifestanti, i violentissimi scontri di piazza, l'uccisione di Carlo Giuliani, l'irruzione notturna alla scuola Diaz: il racconto dei giorni del G8, nel luglio 2001, è la cronaca di una tragica escalation che funestò il vertice internazionale di Genova. Ecco una cronologia di quei giorni drammatici:

19 luglio: primi cortei in città contro il G8, già caratterizzati da una grande partecipazione. La manifestazione si svolge senza incidenti di rilievo, diversamente da quello che accadrà nei giorni successivi. Si spera ancora nel mantenimento dell'ordine pubblico, nonostante le avvisaglie di disordini, in occasione del summit. Il centro cittadino è blindato con una recinzione, la 'zona rossa', che diventerà ben presto il simbolo del limite da oltrepassare per i manifestanti.

20 luglio: primi violentissimi scontri a Genova. Fanno la loro comparsa le 'tute nere', i famigerati e controversi black bloc, incerta la loro provenienza politico-sociale, che metteranno a ferro e fuoco la città. Disordini a via Toleda, presso la stazione di Brignole, in via Caffa e nella zona di Marassi. A Piazza Alimonda il giovane manifestante Carlo Giuliani, che ha tra le mani un estintore, muore dopo essere stato colpito da un colpo di pistola esploso dall'arma del carabiniere Mario Placanica dall'interno di un blindato circondato dai manifestanti.

21 luglio: all'indomani della morte di Carlo Giuliani, un altro corteo è in programma a Genova. Anche in questa occasione la manifestazione degenera ben presto in durissimi scontri tra attivisti no global e forze di polizia. Alla manifestazione prendono parte circa 300mila persone e gli scontri si protraggono per tutto il pomeriggio tra cariche, lacrimogeni e devastazioni. Intorno alle 23.30, violenta irruzione delle forze dell'ordine all'interno della Scuola Diaz, dove si pensa, a torto, possano aver trovato rifugio alcuni Black Bloc. L'operazione si conclude con il ferimento di circa 90 manifestanti, alcuni dei quali in gravi condizioni. Si tratta del pestaggio che ha portato all'inchiesta a carico dei poliziotti a vario titolo coinvolti nell'operazione, una delle pagine più oscure di quei giorni drammatici insieme alle violenze denunciate ai danni dei manifestanti trasferiti dopo il fermo nella caserma di Bolzaneto.

La Cassazione ha reso definitive le condanne nei confronti dei poliziotti per l'irruzione alla Scuola Diaz di Genova. Per loro scatta la sospensione dal servizio. Giuliano Giuliani: "C'è ancora un barlume di giustizia"

G8 2001, giustizia è fatta condannati vertici polizia

Heidi Giuliani: "Manca il processo per la morte di mio figlio"



ROMA - Tra i primi commenti quello di Heidi Giuliani, la mamma di Carlo, lo studente ucciso da un carabiniere durante il G8. "Giustizia c'è benché incompleta - ha detto - anche se le responsabilità sono più ampie e penso all'assoluzione dell'allora capo della polizia e al mancato processo per la morte di mio figlio". "Ci sono voluti undici anni per arrivare a questo verdetto e la Cassazione è stata coraggiosa: mai, nelle democrazie occidentali, si è arrivati ad una condanna per funzionari della polizia di così alto livello", ha aggiunto l'avvocato Emanuele Tambuscio, legale di alcuni no-global. Per il leader di Sel Nichi Vendola, "la nube tossica che per undici anni ha coperto la mattanza alla Diaz si è dissolta". E' stato dunque convalidato - come chiesto da Pietro Gaeta della Procura della Cassazione - l'impianto accusatorio tessuto dalla Corte di Appello di Genova che aveva esteso le condanne ai vertici della polizia dopo le iniziali assoluzioni.

dire per Luperi, Gratteri, Caldarozzi, Ferri, Cicimarra, Dominici, Mortola, Di Sarro, Mazzoni, Cerchi, Di Novi, Di Bernardini, Canterini.

Da annotare che nei confronti di quest'ultimo all'epoca dei fatti ex dirigente del reparto Mobile di Roma, molto probabilmente dovrà

essere rideterminata la condanna a 5 anni visto che nei suoi confronti vi era anche la condanna per lesioni aggravate che ieri è stata dichiarata prescritta dalla Cassazione.

A questo punto si apre la via per i risarcimenti delle parti civili, vale a dire per i No Global che 11 anni fa si trovavano alla scuola Diaz durante l'irruzione. Furono oltre 60 le persone ferite e 93 gli arrestati per i disordini in città poi prosciolti.

Per il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, "la sentenza della Corte di Cassazione va rispettata come tutte le decisioni della Magistratura. Il ministero dell'Interno ottempererà a quanto disposto dalla Suprema Corte. La sentenza mette la parola fine a una vicenda dolorosa che ha segnato tante vite umane in questi 11 anni".

Il commento del capo della Polizia Antonio Manganelli: "L'Istituzione accoglie la sentenza della magistratura con il massimo dovuto rispetto e ribadisce l'impegno a proseguire nel costante miglioramento del percorso formativo relativo al complesso campo dell'ordine e della sicurezza pubblica".

"Una notizia positiva - commenta Giuliano Giuliani, padre di Carlo, il giovane morto nel luglio 2001 durante gli scontri al G8 -. Succede di rado, ma quando accade bisogna accoglierla con soddisfazione. Vuol dire che in questo Paese c'è ancora un barlume di giustizia". "Ora - dice - speriamo che ci siano altre pagine di questo genere. Cercheremo in tutti i modi -dice- di ottenere verità e giustizia anche sull'assassinio di Carlo".

UN FILM DI DANIELE VICARI

'Diaz - Don't clean up this blood', il cinema non dimentica

ROMA - "In Italia ci sono quasi 300mila persone in divisa, e sono convinto che la maggior parte di loro non condividano quel modo di concepire la funzione sociale da parte della polizia. 'Diaz' non vuole creare litigi, ma riflettere e far riflettere sul ruolo e la funzione di certi corpi in una democrazia che si vorrebbe matura. Appunto, il tema del film è: che cos'è la democrazia?". Così il regista Daniele Vicari che il 13 aprile ha portato in sala con Fandango (200 copie) 'Diaz', ovvero il resoconto funzionale ma documentale dei fatti del 21 luglio 2001 al G8 di Genova, con l'assalto della polizia alla scuola Diaz e i successivi fatti di Bolzaneto. Ciò che Amnesty International ha giudicato "la più grave sospensione dei diritti democratici in un Paese occidentale dopo la Seconda Guerra Mondiale".

In una circolare del Ministero degli Interni del 15 marzo si rammenta ai poliziotti di "non parlare dei film in uscita", e il produttore Domenico Procacci si dice "dispiaciuto, perché quel comunicato non va nella direzione di quel chiarimento ancor più auspicabile dopo 11 anni". Tutte le battute del film, peraltro, sono desunte dai documenti, dai verbali e dagli atti del pro-



cesso sui fatti della Diaz e di Bolzaneto, compreso quell'"I'm sorry" che nel film pronuncia il poliziotto "buono" interpretato da Claudio Santamaria di fronte alle vittime del pestaggio nella scuola, e Vicari, ripercorrendo al genesi del progetto, ritorna alla dichiarazione di una delle vittime della Diaz, una ragazza tedesca, che promise "non metterò più piede in questo Paese": "Questo paese è anche il mio, è anche il nostro - dice il regista - e quei poli-

ziotti, anziché prenderle in consegna, hanno privato della dignità le persone in forma coordinata e continuata". Se per la mole di testimoni, vittime e indagati i processi di Diaz e Bolzaneto, prosegue Vicari, "possono essere equiparabili a quelli di mafia", nel film non è entrato tutto, anche perché "c'erano delle cose non raccontabili, come le torture con un salame a Bolzaneto" e, del resto, il pm Zucca in un'intervista al Secolo XIX Ha confermato: "Diaz vio-

lento? E' stato molto peggio".

Fil rouge del film, già premiato dal pubblico a Berlino, è stato, per il regista, "il rispetto assoluto dei fatti, mentre si tiene lontano dalla costruzione teorica: non a caso, sono contrario alla definizione di 'cinema civile', perché il cinema è cinema. 'Il grande dittatore', cos'è, cinema incivile? Se un film ricostruisce delle teorie, invecchia in tre mesi, al contrario, Diaz vuole interrogare non solo i vertici italiani, europei e mondiali, bensì la coscienza di ognuno: che cos'è la nostra democrazia?". Domanda finora disattesa dai vertici della polizia perché, dice Procacci, "con Manganelli nonostante tutti i miei tentativi non c'è stata alcuna interlocuzione. Spero, comunque vada in Cassazione, che qualcuno dica chiaramente che queste cose non dovranno più accadere". Altrimenti, aggiunge Vicari, "nessuno poi potrà lamentarsi se qualcuno dirà che non crede più nella democrazia". In altre parole, conclude Procacci, "spero di riuscire a far vedere 'Diaz' al ministro, perché manca ancora un'assunzione di responsabilità. Del resto, siamo un paese che confonde assoluzione con prescrizione".

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

INTERNACIONAL

Romney dice que Chávez no honra espíritu de libertad

WASHINGTON- El virtual candidato republicano en las elecciones presidenciales de noviembre, Mitt Romney, felicitó a los venezolanos por su Día de Independencia y lamentó que su presidente, Hugo Chávez, no honre el espíritu de libertad con el que se fundó Venezuela.

El jefe de Estado autorizó al ministro de la Defensa, Rangel Silva a trasladar a estos funcionarios militares a Argentina

Chávez: Retira fuerzas militares venezolanas de Paraguay

CARACAS- El presidente de la República, Hugo Chávez, ordenó retirar las fuerzas militares que resguardaban la sede diplomática de Venezuela en Paraguay, luego que senadores opositores de ese país acusaran al Gobierno Bolivariano de fraguar un presunto golpe de Estado contra Federico Franco.

El jefe de Estado autorizó al ministro del Poder Popular para la Defensa, general en jefe Henry Rangel Silva, a trasladar a estos funcionarios militares a Buenos Aires, capital de la República de Argentina.

"Esto lo hice porque hay amenazas de muerte, se está acusando a la embajada venezolana de estar preparando un golpe de Estado (en Paraguay)", refirió el Presidente durante su participación en la sesión solemne realizada en la Asamblea Nacional para conmemorar el

ducentésimo primer aniversario de la Firma del Acta de la Independencia del país.

Recordó que el pasado miércoles intentaron desprestigiar al Gobierno venezolano, especialmente al canciller Nicolás Maduro, con un video que fue difundido por CNN y otros medios privados, en donde se argumentaba una supuesta reunión de Maduro con las fuerzas militares. En ese sentido, Chávez agradeció a la canciller colombiana, María Ángela Holguín, quien aseguró que su par venezolano en todo momento realizó reuniones abiertas con todos los diplomáticos que se encontraban en Paraguay.

"Si algún día nosotros pudiéramos contar todos los detalles de cómo vino montándose el golpe contra Lugo, eso fue un verdadero enclave dictatorial", enfatizó.

POLÍTICA

Capriles llama a Apure a vencer el miedo

APURE- En el marco de su actividad "pueblo por pueblo", el candidato presidencial, Henrique Capriles Radonski, realizó este jueves una caminata por el casco central de Guasdalito, estado Apure.

Capriles Radonski manifestó que este 5 de julio a pesar de conmemorarse 201 años de la firma del Acta de la Independencia; los venezolanos "no estamos mejor" que en esa fecha. "No nos sentimos independientes, vivimos con miedo", aseguró.

"Ser independientes no es ir a inscribirse a un partido. La independencia hoy es que podamos venir al Apure y sentir que en este territorio mandan los venezolanos y no los grupos irregulares. Hoy no estamos mejor, le estamos dando nuestros recursos a otros países. Hoy no son los campesinos los que ven el fruto de su trabajo", expresó. Indicó que el próximo 7 de octubre, Apure tendrá que elegir entre ser un estado violento o ser un estado de progreso. "Vamos a decidir si queremos vivir en un Apure donde tienen que pagar vacuna", acotó.

Añadió que no visitó a Apure para buscar votos, sino para adquirir un compromiso. "Quiero venir a Apure y que nadie me diga que hay apagones, quiero que me digan que hay empleo, agua, todo", dijo el candidato. Invitó a votar el 7 de octubre, pues a su juicio, no pueden dejar que el país se quede estancado.

ECONOMÍA

Pdvsa no firmará nuevo contrato de envío de combustible a Paraguay

ASUNCIÓN- Mesmina Giménez, gerente de comercio exterior de Petropar, indicó que Petróleos de Venezuela S.A. "nos comunicó que no firmará el contrato para la provisión de 25.000 metros cúbicos de gasóleo en forma mensual (30% aproximadamente del consumo del mercado) desde este julio hasta diciembre próximo a un precio promedio de 800 dólares por metro cúbico".

POLÍTICA

López habló en Catia del Plan Seguridad para Todos

CARACAS- Leopoldo López dijo que sobran las razones por las cuales hay que apoyar a Capriles. "La seguridad es la primera de ellas, la parroquia Sucre es una de las más peligrosas de Venezuela y lamentablemente el Estado, a pesar de todos los recursos que tiene y las oportunidades que ha tenido, no ha hecho nada en materia de seguridad".

MUD

Aveledo: Nadie puede expropiar nuestra nacionalidad

AMAZONAS- En el acto conmemorativo del 201 aniversario del 5 de Julio de 1811, en el Consejo Legislativo del estado Amazonas, el secretario ejecutivo de la Mesa de la Unidad Democrática, Ramón Guillermo Aveledo expresó que las fiestas patrias son para unirnos en un solo sentimiento y un mismo compromiso.

Nota de prensa
"Tenemos derecho a pensar diferente, y lo ejercemos. A lo que no tenemos derecho, ninguno de nosotros, es a negar al otro, a desconocer su dignidad y su derecho, a insultarlo o a descalificarlo, a expropiarle su venezolanidad. Y mientras más alta sea la responsabilidad oficial, más deber tiene esa persona de respetar a todos. El primer mandatario es el primer ciudadano de la República. Y la ciudadanía es noción igualitaria, democrática, solidaria. Que nunca da licencia para insultar o agredir, sino que es exigente en la obligación de respetar", sentenció.

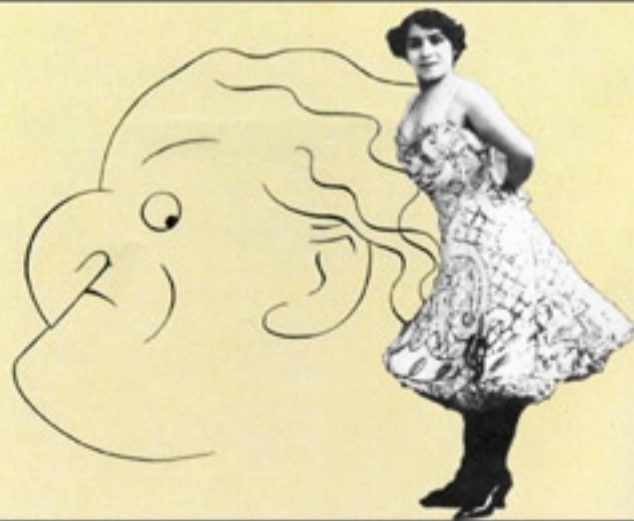
Maduro defiende política exterior antiimperialista



CARACAS- El canciller de la República, Nicolás Maduro durante su discurso como orador de orden en la sesión solemne realizada en la AN, recalzó que ese principio de independencia, junto a una doctrina anticolonialista y antiimperialista, es uno de los que rigen la política exterior del país desde la llegada de Hugo Chávez a la Presidencia, en 1999.

ANDREA CALCAGNI
ENCICLOPEDIA
DEI LORIS-PETROLINI

Tempi, luoghi e personaggi di una coppia di caffè concerto



fermenti

Per approfondimenti sull'Enciclopedia visita il sito: www.lorispetrolini.it

Per acquistare il libro:

1) vai in una delle seguenti librerie on-line:

www.ibs.it

oppure

www.deastore.it

oppure

www.bol.it

oppure

www.amazon.it;

2) nella casella di opzione

"ricerca"

seleziona

"Libri" oppure

"Libri italiani";

3) nel campo vuoto digita

"Petrolini" e

clicca sul

pulsante

"cerca";

4) scorri la lista

dei risultati e,

trovato il libro,

procedi con

l'acquisto.

Sull'ipotesi di chiusura delle strutture con meno di 80 posti letto, il ministero della Salute chiarisce: "Non esistono liste di ospedali da chiudere". Allarme Regioni: servizi sanitari a rischio

Spending review: slitta aumento Iva Salvi i mini-ospedali

ROMA - Arrivano i tagli alla spesa a doppia firma Bondi-Monti: il governo è pronto a varare, a costo di far durare a oltranza il Consiglio dei ministri riunito dal tardo pomeriggio a Palazzo Chigi, il decreto legge sulla spending review con l'obiettivo tra l'altro di evitare l'aumento dell'Iva. L'innalzamento slitta da ottobre di quest'anno a luglio 2013 ma nell'ultima bozza circolata l'Esecutivo mette nero su bianco l'impegno di sterilizzare l'aumento tout court.

Scuole e ospedali

Nel giorno del via libera due restano i capitoli principali aperti: la sanità e la scuola. Nonostante infatti la riduzione degli ospedali più piccoli sembrerebbe vicina a essere scongiurata la riorganizzazione decisa dall'Esecutivo (che comunque riduce le strutture ospedaliere nel medio termine) scatena la rivolta delle Regioni, e di conseguenza il malumore del ministro della Salute Renato Balduzzi, che parlano di "tagli insopportabili" (aggiungendo di essere pronte a appellarsi a Napolitano) e fa alzare la voce anche al Partito democratico. "Non accettiamo - mette in guardia il segretario dei Democratici Pier Luigi Bersani - tagli alle prestazioni sociali e ai servizi essenziali dei comuni". E così in serata la riduzione di 200 milioni di euro delle risorse destinate all'Univer-

Bce taglia i tassi di interesse: -0,25%



BRUXELLES - La Bce ha tagliato dello 0,25% il tasso di riferimento. Fermo all'1% dallo scorso 8 dicembre, scende così allo 0,75%. Il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema scende quindi di 25 punti base, a partire dall'operazione con regolamento l'11 luglio 2012. Anche il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento marginale scende di 25 punti base, all'1,50%. Mentre il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale è ridotto di 25 punti base, allo 0,00%. L'attività economica nella zona euro "resta debole" e la ripresa "sarà graduale" sottolinea il presidente Bce, Mario Draghi, al termine del consiglio direttivo. E avverte: sulla crescita e sulla ripresa resta "un'elevata incertezza", anche a causa della forte disoccupazione. E ancora: l'inflazione tendenziale nella zona euro dovrebbe "scendere sotto il 2% nel 2013" ma "forse prima" afferma ancora Draghi. "L'inflazione -aggiunge- potrebbe rallentare entro fine anno secondo l'evoluzione dell'andamento del petrolio". Quanto alla decisione del consiglio direttivo di tagliare dello 0,25% i tassi, dice Draghi, "eravamo tutti unanimi su tutti i punti di vista. E questo dà molta forza a questa decisione". A chi gli chiede se la scelta delle banche centrali di tagliare i tassi sia legata ad un peggioramento della crisi, Draghi risponde: "Certamente la situazione non è peggiore di quella del 2008 e del 2009".

sità anche se non ancora cancellata torna a essere materia di discussione e c'è chi giura, tra i ministri, che sia destinata alla fine a saltare. Anche perché nonostante il ministero dell'Istruzione respinga qualsiasi "collegamento" il contemporaneo stanziamento di una cifra identica a favore delle scuo-

le paritarie non è certo una scelta che possa appianare le divergenze.

Tribunali

Fronte meno caldo ma comunque in fermento anche quello della giustizia, dove i tribunali più piccoli saranno cancellati. Oggi infatti sono previsti, fanno sapere i sin-

dacati, presidi in tutta Italia per chiedere "l'apertura del confronto mancato fino ad oggi".

Difesa contenta

Chi invece non protesta perché qualche vittoria è riuscita a ottenerla è il settore della Difesa, che ha visto saltare dall'ultima versione del decreto la sforbiciata di 100 milioni agli armamenti e quella per le vittime dell'uranio impoverito.

Amministrazione pubblica

La fase due della spending review (stando alla suddivisione del premier, secondo cui la prima è alle spalle con il taglio dei dipendenti a Palazzo Chigi e la seconda dovrà arrivare con un nuovo provvedimento questa estate) vede poi confermate tutte le misure sul pubblico impiego, dalla riduzione dei ticket restaurant a quella della pianta organica per funzionari (-10%) e per dirigenti (-20%). Ma non solo. Tra le novità dell'ultima ora spunta la 'pagella' per gli impiegati, che d'ora in poi saranno quindi valutati anche "individualmente".

Province

Approvato questo provvedimento, all'Esecutivo resterà però ancora da portare a termine tutta la riorganizzazione della macchina statale periferica, taglio delle province compreso che alla fine sembra non aver trovato posto in questa prima tranche.

CDA RAI

Eletti i 7 consiglieri

ROMA - All'indomani dello stop del Pdl, dello scontro tra Fini e Schifani e la minaccia del premier Mario Monti di commissariare la Rai, ieri mattina è arrivata la fumata bianca per il Cda di viale Mazzini.

La commissione di Vigilanza ha votato i sette consiglieri di sua competenza e ciascuno è passato con cinque voti. Si tratta di Antonio Verro, Antonio Pilati, Luisa Todini, Guglielmo Rositani, Gherardo Colombo, Benedetta Tobagi e Rodolfo De Laurentiis. Quattro voti all'outsider Flavia Nardelli che quindi non è passata al vaglio della Vigilanza. L'unico che non ha partecipato al voto è stato il radicale Marco Beltrandi.

Il nuovo Cda ha una geografia con una maggioranza ancora una volta Pdl. Più precisamente quattro consiglieri in quota Pdl (Antonio Verro, Antonio Pilati, Guglielmo Rositani e Luisa Todini, su cui sono confluiti i voti della Lega) due Pd (Gherardo Colombo e Benedetta Tobagi) e uno Udc (Rodolfo De Laurentiis).

"Ero e rimango ottimista sebbene, scusatemi la citazione, 'senza illusioni', come diceva Kennedy", ha commentato il presidente della Commissione di Vigilanza, Sergio Zavoli, al termine della votazione. "Al di là di imprecisioni e incongruenze, contraddizioni e malesseri, manifestati legittimamente anche in quest'aula, qualcosa da oggi (ieri n.d.r.) non sarà più come prima nel rapporto tra una politica malintesa e l'Azienda. Il segno dell'apertura di un varco c'è stato e va colto in un momento difficile per il Paese, che chiede a tutti legittimità e confronto, coesione e spirito costruttivo", ha concluso Zavoli.

DECRETO RICOSTRUZIONE

Emilia, per case e imprese contributi fino a 80%

ROMA - Il presidente del Consiglio Mario Monti ha approvato, di concerto con il ministero dell'Economia, il decreto che istituisce il Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate colpite dal sisma dello scorso 20 e 29 maggio. Ne dà notizia un comunicato della presidenza del Consiglio. "Su proposta dei presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, il presidente del Consiglio - si legge - stabilisce la ripartizione dei fondi fra le Regioni sulla base dei danni finora riscontrati. Per il 2012 le risorse del fondo sono così ripartite: 95% in favore della Regione Emilia Romagna, 4% in favore della Regione Lombardia, 1% in favore della Regione Veneto. Per quanto riguarda gli anni successivi, 2013 e 2014, la ripartizione dei fondi sarà rideterminata dopo la definitiva valutazione dei danni da parte delle Regioni interessate anche eventualmente con conguaglio della quota per il 2012".

"Per garantire la parità di trattamento tra i soggetti danneggiati, alla luce delle risorse disponibili - continua la nota - si riconosce: a) Ai proprietari degli immobili in cui era presente l'abitazione principale un contributo per la ricostruzione o ristrutturazione fino all'80% del costo sostenuto e riconosciuto per effettuare i lavori. b) Ai titolari di attività produttive un contributo per la ricostruzione o ristrutturazione degli immobili destinati ad uso produttivo e degli impianti fino all'80% del costo sostenuto e riconosciuto per effettuare i lavori". Il fondo per la ricostruzione, si legge ancora nel comunicato di palazzo Chigi, "verrà alimentato dalle risorse derivanti dall'aumento delle accise, per un limite di 500 milioni di euro; dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea; dalle somme derivanti dalla riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici". Inoltre, "per il 2013 e 2014 il fondo sarà alimentato per un miliardo di euro l'anno per complessivi 2 miliardi attraverso la riduzione delle principali voci della Pubblica amministrazione".

VERTICE UE

Monti: "Ora Italia protagonista in Ue"

ROMA - Il consiglio Ue di fine giugno "segna una svolta positiva" e "ha dato un segnale di dinamismo politico". Lo ha detto ieri il premier Mario Monti intervenendo in aula alla Camera.

"Il Consiglio Europeo - sottolinea - è stato diverso, per portata e qualità delle decisioni prese, da quelli del passato. E' stato un passo avanti, nei suoi risultati, per una Unione Europea più vicina alle aspirazioni dell'Italia, più orientata alla crescita, più stabile e solidale, con una governance democratica".

Monti si dice "molto soddisfatto per le conclusioni del vertice di Bruxelles anche perché seguono la trama, se non la lettera, della 'golden rule' e riconoscono la necessità di trattare diversamente la spesa corrente e la spesa in conto capitale quando si esamina lo stato di salute dei conti di uno Stato membro".

Dopo la conclusione del Consiglio



europeo, ci sono state "letture diverse con interpretazioni contrapposte tra presunti vincitori e vinti", nota il premier. Ma il Consiglio "non è un gioco" e "se lavoriamo bene, anche dopo dibattiti serrati, ci guadagna l'Europa e ci guadagnano tutti". Per il premier, "se l'Italia ha giocato un ruolo da protagonista al Consiglio europeo, è perché ha

potuto contare sulle risorse fondamentali della coesione politica e della credibilità". Monti esprime apprezzamento per la "coesione" delle forze politiche che hanno dato un contributo per sostenere il governo. Si tratta di un "carburante essenziale", assicura il Professore parlando alla Camera.

"Tanto più si può essere assertivi quanto più si hanno le carte in regola, quindi io voglio sottolineare la grande coerenza delle cose fatte insieme, con il vostro appoggio ed affrontando anche l'impopolarità, per la complessa situazione italiana e per l'Europa. Rivolgo un ringraziamento al Parlamento".

Il prossimo passo, sottolinea Monti rivolto ai deputati, è che il Parlamento, "con la mente sgombra da possibili impreviste difficoltà del quadro complessivo europeo, proceda rapidamente alla ratifica del fiscal compact", entro fine mese.

ISOLA DEL GIGLIO

Revocati i domiciliari a Schettino

ROMA - Sono stati revocati gli arresti domiciliari per Francesco Schettino. Lo rende noto l'Avvocato Bruno Leporatti, difensore del comandante.

Il Giudice delle Indagini preliminari del Tribunale di Grosseto, Valeria Montesarchio, comunica il legale, accogliendo "l'istanza ex art. 299 c.p.p. per la sostituzione della misura cautelare in atto, ha disposto la sostituzione degli arresti domiciliari nei confronti del Comandante Francesco Schettino con l'ordinanza in data 17 gennaio 2012, con quella meno afflittiva dell'obbligo di dimora nel Comune di Meta di Sorrento. Sull'istanza, proposta dalla difesa dell'indagato, il Pubblico Ministero aveva espresso parere favorevole".

Schettino è tornato in libertà dunque anche se limitatamente al proprio paese. La moglie del comandante al citofono li-



quida con poche parole i giornalisti in attesa davanti alla loro abitazione: "Siamo rimasti in silenzio finora e continueremo a restare ancora in silenzio". Schettino nel memoriale ai suoi legali scrive: "C'è chi, a verba, ha dichiarato che l'impatto con la poppa è stato causato da una mia allucinazione, un'allucinazione che mi avrebbe fatto virare a destra provocando la scodata verso sinistra... Altro che allucinazione! Piuttosto è

stato il mio fiuto, il mestiere, il saper riconoscere il mare a farmi fare quella sterzata repentina a dritta. Nessuno, fino a quel momento, mi aveva avvisato che avevamo superato il punto di accostata fissato sulla rotta. Per fortuna ho visto della schiumetta bianca sulla mia sinistra. E' stato un segno che mi ha fatto dare ordine di virare a dritta, per puro istinto".

"In quel momento - continua - una mano divina si è sicuramente posata sulla mia testa. Se avessi continuato su quella rotta, avremmo colpito lo scoglio con la prua. Sarebbe stata un'ecatombe. Altro che conta dei compartimenti per stabilirne la galleggiabilità! Si sarebbero trovati tutti scaraventati in aria per l'impatto. Dopo qualche minuto saremmo finiti tutti in acqua, probabilmente a testa in giù. Altro che emergenza generale in ritardo!".

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológicas

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

DISPONIBLE

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
 LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****

COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-0212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

DISPONIBLE

SE SOLICITA SEÑORA
 PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

DISPONIBLE

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

SE SOLICITA PROMOTORA:
 RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Vendo Máquinas para Pastas
 Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
 Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
 Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
 Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
 Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

CERCASI SIGNORA ITALIANA
 Disposta a tendere una casa abitata de una copia de persone adulte e autosufficienti.
 Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buen carattere e la disponibilita a dedicarsi con affetto alla famiglia.
Informa: 0414 -013.22.33 e (0212) 242-0398

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

Mister Frio

BREMA Ice Makers, Scotsman, Aristowoc, Frigoríficos, Frío-Matic, Conelias, Hoshizaki, Hoshizaki, Hoshizaki

www.misterfrio.com

Mister Frio

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andrealiovino74@gmail.com

A ROMA
Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145
 Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
 www.abemusanpietro.it / info@abemusanpietro.it

Damasco avrebbe richiesto all'azienda italiana forniture e assistenza per il sistema di radiocomunicazioni Tetra. La società: "Il contratto risale al 2008 ed è relativo alla versione civile del nostro sistema"

Wikileaks: relazioni pericolose tra Siria e Finmeccanica

DAMASCO - E' cominciato ieri un nuovo flusso di e-mail e documenti rilasciati da Wikileaks e aventi per oggetto questa volta la Siria. In una nota firmata dal fondatore di Wikileaks, Julian Assange, si fa riferimento a documenti che "mettono in imbarazzo la Siria, ma che imbarazzano anche oppositori della Siria".

I primi documenti resi pubblici mostrano in particolare collegamenti tra autorità siriane e Selex Elsag, società dell'italiana Finmeccanica. Le e-mail arrivano fino al 2012, quando la crisi siriana si è ormai trasformata in aperto conflitto e riguardano richieste di forniture, assistenza e addestramento per Tetra, sistema di radiocomunicazioni della Selex Elsag.

"Il contratto per la fornitura di Tetra risale al 2008 - dice Carlo Maria Fenu, responsabile della Finmeccanica per le relazioni con i media - ed è relativo alla versione civile del nostro sistema, ovvero non prevedeva cifratura. Su comunicazioni intrattenute con i siriani ancora nel 2012 stiamo appurando i fatti".

Salute: in Brasile ok a legge contro fast food

BRASILE - Sotto la pressione delle associazioni, il governo brasiliano ha introdotto una serie di leggi per proteggere e migliorare il settore alimentare tradizionale, in contrasto con i governi di molti paesi industrializzati che hanno in parte rinunciato a proteggere la salute pubblica dalle aziende alimentari transnazionali. Carlos Monteiro e Geoffrey Cannon del Centro Studi epidemiologici dell'Università di San Paolo, spiegano che, "in Brasile i tradizionali sistemi alimentari sono stati parzialmente destituiti dai prodotti realizzati dalle società multinazionali relative ai settori del "Big Food" e "Big Snack", contribuendo ad un aumento dell'incidenza di obesità e delle principali malattie croniche e pregiudicando la salute pubblica". Il provvedimento prevede che tutti i bambini brasiliani che frequentano le scuole statali hanno diritto ad un pasto al giorno a scuola: almeno il 70% del cibo fornito alle scuole dovrà essere fresco e minimamente trasformato e il 30% dovrà provenire dalle coltivazioni degli agricoltori locali.



Wikileaks ha annunciato da qui ai prossimi due mesi la pubblicazione di quasi 2,5 milioni di e-mail, provenienti da 680 domini e 678.000 circa differenti indirizzi. I documenti saranno resi pubblici sia attraverso il sito sia attraverso articoli pubblicati su Al Akhbar (Libano), Al Mas-

ry Al Youm (Egitto), ARD (Germania), Associated Press (Stati Uniti), L'Espresso (Italia), Owni (Francia) e Publico.es (Spagna).

"L'esportazione di Tetra deve essere autorizzata dal governo"
Scriveva ieri L'Espresso: "Il sistema Tetra è una

rete per le comunicazioni che permette conversazioni e trasmissione di dati e ha avuto un successo commerciale mondiale. E' affidabile, sicuro e garantisce il funzionamento in qualunque situazione. Non è un apparato dichiaratamente militare, ma può diventarlo: permette comunicazioni criptate a prova di intercettazione e collega qualunque veicolo, elicotteri inclusi. Alcune componenti di Tetra, come i programmi di cifratura, sono 'dual use' e l'esportazione deve essere autorizzata dal governo italiano".

Secondo le mail rese pubbliche da Wikileaks, i siriani a fine maggio del 2011 hanno chiesto un'espansione del 25% del progetto iniziale e nel luglio successivo la Selex Elsag si è detta disposta a parlarne. Un messaggio del 2 febbraio 2012 annuncia l'arrivo a Damasco degli ingegneri della Selex per istruire i tecnici della Intracom Syria sull'uso di varie componenti della tecnologia Tetra, tra i cui i terminali degli elicotteri.

FUKUSHIMA

"Il disastro frutto dell'azione dell'uomo"



TOKYO - Nel disastro nucleare di Fukushima, conseguente al terremoto dell'11 marzo 2011, è stato determinante "il fattore umano". Questo quanto emerge dal rapporto di una commissione indipendente di indagine secondo cui il disastro "è stato il risultato di una collusione tra governo, supervisori e il gestore dell'impianto, la Tepco, e la mancanza di governance delle suddette parti". Il rapporto accusa i responsabili di aver

"di fatto tradito il diritto della nazione alla sicurezza rispetto agli incidenti nucleari". Per questo "concludiamo che il disastro è stato frutto dell'azione dell'uomo". Il disastro "poteva e doveva essere previsto e prevenuto" ed i suoi effetti "mitigati da una risposta umana più efficace", si legge nel rapporto della commissione, istituita nel maggio 2011 con il compito di esaminare la gestione della crisi e fare raccomandazioni.

"Sebbene provocato da questi eventi cataclismatici, il successivo incidente dell'impianto nucleare di Fukushima Daiichi non può essere considerato come un disastro naturale. Si tratta di un disastro profondamente frutto dell'azione dell'uomo", conclude.

Intanto, a più di un anno di distanza dal disastro di Fukushima, ha ripreso a fornire elettricità il reattore numero 3 della centrale nucleare di Oi sulla costa del mar del Giappone. Il gestore dell'impianto, la Kansai, ha riattivato domenica uno dei suoi 11 reattori, il primo a ripartire dopo il terremoto e il conseguente tsunami.

LONDRA

Ecco la 'Scheggia' ultimo capolavoro di Renzo Piano



LONDRA - Dopo tre anni di lavori, inaugurato ieri pomeriggio a Londra il più alto grattacielo dell'Europa occidentale, 'The Shard' (La Scheggia), il cui progetto porta la firma dell'architetto italiano Renzo Piano. L'edificio, a forma piramidale e alto 310 metri, fa parte di un più ampio progetto di rinnovamento urbano in gran parte finanziato dall'emirato del Qatar. Al suo interno ospiterà uffici, abitazioni, ristoranti e un albergo. Nel 2013, inoltre, verrà aperta anche una piattaforma panoramica che consentirà una vista a 360 gradi su Londra, proprio sopra la stazione del metro di London Bridge.

ELEZIONI USA

Betting on America, nuovo slogan per Obama

MAUMEE - Sotto il nuovo slogan 'Betting on America' (Scommettendo sull'America), Barack Obama ha iniziato ieri il nuovo tour elettorale che lo porterà in due giorni in Ohio e Pennsylvania. Il presidente americano atterrato a Toledo con l'Air Force One utilizzerà per spostarsi sul luogo il pullman nero superblindato approvato dagli agenti di Secret Service. "Prima di essere un democratico, sono un americano", ha esordito Obama a Maumee, in Ohio, prima tappa del tour. Nel suo discorso il presidente si è concentrato sul salvataggio delle case automobilistiche deciso dalla sua amministrazione, sottolineando come esso abbia aiutato a creare nuovi posti di lavoro, per esempio nella fabbrica di Jeep nella vicina città di Toledo.

Il presidente ha poi affermato di essersi candidato per il secondo mandato per garantire che l'esempio positivo di Ohio e

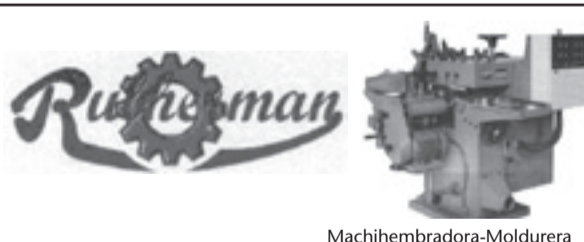


Pennsylvania, dove il tasso di disoccupazione è stato nei mesi scorsi inferiore alla media nazionale, venga replicato in tutto il Paese. "Alcune persone - ha continuato Obama - scommettono che perderete l'interesse e che vi perderete d'animo". "Ma - ha

aggiunto asciugandosi il sudore dalla fronte - eccovi qui, nonostante questo caldo. Io scommetto che non perderete l'interesse e scommetto che non vi perderete d'animo. Io credo ancora in voi, scommetto sull'Ohio e il Paese sta facendo altrettanto".

Obama ha quindi notato che il suo rivale, il repubblicano Mitt Romney, vuole adottare misure economiche che favoriscono i più ricchi a scapito della classe media. "Sono pronto - ha dichiarato il presidente - a lavorare con chiunque creda che siamo sulla stessa barca". Obama è infine tornato sul tema della sua riforma sanitaria, mantenuta in vigore dalla Corte suprema. "La legge che ho approvato - ha affermato - rimarrà, e renderà la maggior parte degli americani più sicuri".

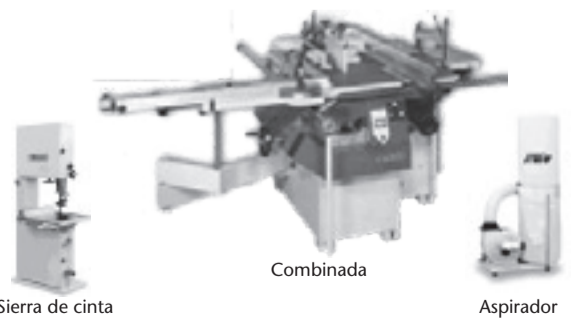
Nelle elezioni del 2008 Obama aveva vinto sia in Ohio che in Pennsylvania, ma questa volta i repubblicani hanno rafforzato la campagna elettorale in entrambi gli Stati. Dopo la tappa di Maumee, Obama si recherà a Parma, un sobborgo di Cleveland, farà visita in una scuola elementare a Poland, in Ohio, e terrà un discorso alla Carnegie Mellon University di Pittsburgh.



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

Dopo la sconfitta nella finale dell'Europeo, abbiamo incontrato diversi membri della collettività per avere le loro impressioni sulla nazionale che ci ha rappresentato nel torneo continentale

Grazie Azzurri, siete stati grandi

Fioravante De Simone

CARACAS - Interpellati a freddo, e nonostante la pesante sconfitta contro la Spagna i membri della nostra collettività escludendo la finale hanno elogiato la prestazione della nazionale Azzurra durante l'Europeo 2012.

"L'Italia ha giocato un ottimo europeo che non può cancellarsi con la finale di Kiev. Da quando Prandelli ha preso le redini della squadra dall'agosto 2010 ed ha saputo trasformare la squadra con un mix di esperienza e gioventù, gli azzurri hanno avuto uno stile di gioco ordinato e pulito, che mai avevo visto in 22 anni che seguo il calcio, dal 1990. Prandelli ha cambiato la filosofia, forse facendo leva anche sull'eredità di Lippi, quello del tecnico bresciano è un progetto che deve continuare almeno fino al mondiale di Brasile nel 2014 e poi si deve iniziare a pensare nei successori dei vari Buffon e Pirlo, le principali stelle di questa nazionale, sperando che arrivino al top nel torneo iridato tra due anni" spiega Antonino Cittadino, giornalista sportivo del telegiornale di Venesión.

Continua **Tony Cittadino**: "Come di consueto, l'Italia ha iniziato con un ritmo basso ma poi ha iniziato a giocare meglio gara dopo gara. Il match d'esordio, l'1-1 contro la Spagna è stato bello. Ma le migliori gare degli azzurri sono state quelle contro l'Inghilterra dove l'Italia ha avuto il 64% di possesso palla ed ha realizzato ben 1003 passaggi e 20 tiri in porta. Contro la Germania, Prandelli ha mandato in campo una squadra ordinata che ha saputo pressare i tedeschi. Penso che bisogna essere orgogliosi di questa squadra ha dato il meglio di sé, se i prossimi innesti che entreranno a far parte del giro della nazionale si adatteranno questa squadra ci darà grandi soddisfazioni. Prandelli deve convincere i top team ad adattarsi allo stile della Juve dove c'è un gran numero di giocatori italiani".

La giornalista **Tiziana Vagnozzi** ci dice: "La nazionale ha giocato un ottimo Euro-

peo, abbiamo degli ottimi giocatori. Nel caso dei giocatori giovani è necessario che acquisiscano più esperienza e si lascino dietro le paure per prepararsi al meglio alla vigilia delle grandi occasioni. In Italia ci sono grandi campioni vedi i vari Verratti, Insigne, Destro ed Immobile. I campioni ci sono e ci saranno, non per niente abbiamo vinto quattro mondiali".

Nelle vicinanze della nostra redazione, sulla Andrés Bello parliamo con Giovanni Faggioni, assiduo lettore delle pagine sportive del giornale, che è un po' deluso per la sconfitta contro le 'furie rosse' ci dice: "Sono abbastanza

mosse azzeccate che hanno dato i loro frutti, ma nella finale ci sono stati degli errori che hanno condizionato la partita fin dai primi minuti".

Sempre a Sabana Grande incontriamo **Italo Di Prisco** "E' stata un'Italia solida, che è andata crescendo poco a poco fino ad arrivare alla tanto attesa finale. Ma nella gara decisiva ci sono stati dei black-out difensivi che non puoi commettere soprattutto in un match decisivo."

Andando verso la zona est di Caracas, nel caffè Vomero della Carlota, scambiamo pareri con Carmine Guerra. "Abbiamo perso ma non fa niente, bisogna sempre sostenere la nostra

che aveva Prandelli per gli ultimi minuti della ripresa, quando la gara era ancora sul 2-0. Il 4-0 finale non ci voleva, nessuno se lo aspettava, tutti immaginavano che sarebbe stata una gara combattuta ed al massimo sarebbe finita 1-0 o 2-1. Ma questa nazionale ci ha dimostrato che il materiale umano c'è e che possiamo fare bene nelle prossime competizioni".

Pietro Caschetta, presidente del Civ di Caracas confessa: "Prima del torneo, non c'era tanta illusione con questa nazionale, poi gara dopo gara ha iniziato ad entusiasmarci e i giocatori hanno mostrato tanta voglia di far bene. Poi

un ottimo europeo. L'Italia ha cambiato mentalità ed ha voltato pagina lasciando alle sue spalle il solito cate-naccio e giocando le partite con tanto possesso palla. Nella gara d'esordio contro la Spagna, gli azzurri hanno combattuto per tutti i 90' contro la migliore nazionale di calcio del momento. La finale raggiunta dagli azzurri è stata ben meritata. Peccato che in finale si è vista una nazionale un po' stanca, mentre la Spagna è arrivata con un livello fisico migliore, anche se non bisogna dimenticare dei cambi obbligati che ha dovuto fare Prandelli: vedi la lesione di Chiellini e poi l'infortunio di Thiago Motta che ha addirittura lasciato la squadra in 10. Ma l'Italia è pronta per grandi cose".

Il vicepresidente di Fedeciv, **Domenico Alesi**: "La prestazione dell'Italia all'europeo si riassume in una sola parola: Spettacolare! Questi ragazzi ci hanno fatto vibrare gara dopo gara e ci hanno fatto sentire fieri di essere italiani e di indossare la maglia azzurra. Peccato che in finale ci siano state 3 o 4 situazioni che hanno condizionato la gara: le lesioni di Chiellini e Thiago Motta. Il 4-0 finale, diciamo che è un risultato falso, l'incontro in altre circostanze sarebbe finito al massimo 1-0 o 2-1. Poi, la Spagna è riuscita a battere l'Italia solo dopo 92 anni, prima o poi doveva succedere. Adesso noi tifosi aspettiamo il 2013, nella Conderation Cup per cercare la nostra rivincita". In conclusione Alesi si sofferma sul tecnico degli Azzurri: "Il merito di Prandelli è stato quello di aver portato giocatori come Diamanti e Balotelli, il primo quando è stato mandato in campo ha dimostrato di essere un giocatore da tenere in considerazione e con il secondo ha avuto la fiducia di portarlo e di saperlo gestire e questa fiducia è stata ripagata prima nella gara contro l'Irlanda e poi in quella con la Germania".

Il presidente del Catania Fan Club di Caracas, **Francesco Sanfilippo** ci spiega: "Con

il ritmo mostrato contro la Germania ci siamo illusi e speravamo nella vittoria finale. Ma in finale, l'Italia non è arrivata in condizioni ottimali, Prandelli doveva imbottire il centrocampo per contrastare gli attacchi spagnoli. Per controllare il gioco contro la Spagna dovevano cercare di avere il possesso palla così com'era successo nella gara d'esordio dove abbiamo rischiato addirittura di vincere, ma nella finale non è stato così ed abbiamo visto com'è andata a finire".

Infine abbiamo interpellato il noto giornalista **Franco Pascuzzo**, soddisfatto a metà dell'europeo della Nazionale: "L'Italia - confessa - è stata una nazionale che ha saputo giocare bene e migliorare ogni volta che scendeva in campo. Ma nella finale ha mostrato troppa improvvisazione e schemi errati, basti pensare che nella gara inaugurale contro la Spagna adottando il 3-5-2 si è disattivato lo stile di gioco delle furie rosse. In finale Chiellini, non essendo al 100%, non doveva partire titolare, poteva entrare a risultato già acquisito o a pochi minuti dal termine. Poi c'è stata anche la lesione di Thiago Motta, giocare in 10 contro la Spagna, con due reti contro ed un giorno in meno di riposo pesa abbastanza. Bisogna elogiare Del Bosque perché è stato coerente al suo schema tattico ed è stato ripagato con la vittoria finale, mentre Prandelli ha voluto cambiare e ne ha subito le conseguenze. Anche se bisogna dire che da quando Villar è nell'Uefa la Spagna è stata un po' aiutata dalle decisioni arbitrali in alcune partite del torneo". L'Italia però il suo Europeo lo ha comunque vinto: il torneo degli azzurri è stato straordinario. La sconfitta con la Spagna lascia una grande amarezza, era la finale ed è dura perderla così, ma sappiamo che questo gruppo può darci grandi soddisfazioni nel futuro. Forza ragazzi, la storia continua e bisogna scriverla con i colori azzurri.



deluso per il ko di domenica. Prandelli ha sbagliato tutto deve essere mandato via dalla nazionale. Per le qualificazioni ci deve essere un altro commissario tecnico".

Passeggiando per Sabana Grande, nel Gran Café incontriamo **José Vicente Ignoto**, intenditore di calcio, lui lavora con il club più titolato del Venezuela, il Caracas Fútbol Club. Tra un sorso di caffè e un cornetto caldo ci dice: "Se togliamo la finale, la nazionale che Prandelli ha portato all'Europeo ha fatto bella figura. Il commissario tecnico azzurro ha saputo cambiare lo stile di gioco e l'attitudine della squadra. Anche se ci sono giocatori giovani nella rosa, questi hanno dimostrato una grande maturità al momento di scendere in campo". Ha poi aggiunto: "Ci sono state molte

squadra. L'errore in finale è stato quello di far giocare Chiellini in una difesa a 4, lui da un po' di tempo sta giocando con la difesa a 3, con la Juve scudettata ha sempre giocato così. Gli errori fanno parte del gioco, speriamo tra due anni di esultare per la vittoria nel mondiale in Brasile", ha dichiarato l'italovenezuelano.

Nel Civ di Caracas, incontriamo **Antonio D'Antuono**, allenatore del Napoli categoria Master, "Prima della partita contro la Spagna c'era molta fiducia e c'era l'illusione di vincere la coppa. Ma in finale si è visto che l'Italia non aveva forze e alcuni giocatori non erano all'altezza. Siamo stati sfortunati. La lesione di Thiago Motta poi ci ha lasciati addirittura in 10 e ha cambiato anche le idee

nella finale contro la Spagna è arriva la grande delusione. Secondo il mio punto di vista, Prandelli ha sbagliato inserendo giocatori che erano stanchi e che già avevano dato il meglio di sé nelle gare precedenti. Questa nazionale ha un grande futuro, i giocatori hanno mostrato che hanno le qualità necessarie per raggiungere grandi obiettivi. Ma credo che questo futuro debba giocarsi senza Prandelli, i suoi errori hanno compromesso la finale, in Italia ci sono ottimi allenatori. Un sostituto? Fabio Capello sarebbe l'ideale."

In pieno ritiro con il Deportivo Petare, abbiamo contattato telefonicamente uno dei suoi capitani, **Alain Giroletti**. "La nazionale - ha esordito il giocatore - mi ha sorpreso molto, ha giocato

Questo finesettimana il pilota spagnolo sarà impegnato a Silverstone, circuito dove ottenne l'unica vittoria del 2011

Alonso leader: "Mi serve più velocità"

SILVERSTONE - L'anno scorso - era il 60° della prima vittoria del Cavallino Rampante in F1, con José Froilan Gonzalez - Fernando Alonso e la Ferrari ottennero a Silverstone, nella pioggia, l'unico successo di un brutto 2011.

Due settimane fa a Valencia lo spagnolo ha vinto il Gp d'Europa partendo 11°, aiutato dai ritiri di Vettel e Hamilton ma soprattutto dal suo straordinario talento e da una F2012 competitiva.

Domenica al via del Gp di Gran Bretagna il due volte campione del mondo partirà primo in classifica, 20 punti sul secondo, Mark Webber. Ma sa che non è il più veloce, al momento, e non lo nasconde.

C'è la Red Bull, là davanti. Se vuole vincere il mondiale di F1, la Ferrari deve continuare a migliorare, perché ci sono anche altre macchine più veloci della F2012, nonostante i progressi nelle ultime gare.

"Siamo molto soddisfatti - dice Alonso aprendo il weekend inglese - in termini di punti, in quelli di prestazioni sappiamo che ci sono un po' di macchine più veloci di noi. Dobbiamo essere onesti: se vogliamo lottare per il mondiale dobbiamo colmare il divario nelle prossime gare. Ora non siamo sufficientemente veloci. Anche se abbiamo fatto un grande lavoro, riducendo il gap di un



secondo e mezzo, quello che subivamo al via, in Australia". Galvanizzato dal trionfo della Spagna nel calcio, deluso dall'eliminazione di Nadal a Wimbledon, choccato dall'incidente in prova in cui la test driver della Marussia Maria De Villota ha perso un occhio, Alonso sa che c'è molto del caso nel suo primato inaspettato, in un campionato troppo condizionato dalla capacità molto variabile che i team hanno di sfruttare le gomme Pirelli. Silverstone è differente da Valencia. Qua piove spessissimo, oggi sono previsti scrosci e temporali. Qualcosa che di solito porta

bene: a parte Lewis Hamilton, pupillo di casa con Jenson Button (mai vincitore in 12 Gp inglesi), nessuno guida come l'asturiano sul bagnato: "In ogni caso, Silverstone dovrebbe essere un pochino meglio per noi, più adatto alle nostre caratteristiche. Bisogna essere pronti a tutto, alla pioggia e all'asciutto e provare a fare una buona qualifica. Bisogna uscire al momento giusto. E prendere più punti possibili. Spero che la macchina sia prestazionale anche in Inghilterra". Qua è la storia dell'automobilismo. Solo Gran Bretagna e Italia hanno partecipato a tutti i 62 mondiali di F1, anche se

la Germania, dove se ne sono corse anche due all'anno, come numero è a 70. Silverstone è alla tappa n.46 di una storia nata come aeroporto della Raf.

E qui si disputò la prima gara di F1, 13 maggio 1950, vinta da Giuseppe Farina, l'italiano partito dalla pole position con l'Alfa Romeo, che occupò l'intero podio. Qua attorno c'è molto del meglio della tecnologia della F1. E qui a due passi, a Milton Keynes, c'è il quartier generale della Red Bull.

La dominatrice degli ultimi due mondiali con Sebastian Vettel, ora nello strano ruolo di inseguitrice, anche se tra i costruttori è saldamente prima, e la Ferrari quarta. E lei la squadra da battere. E per questo la Ferrari deve diventare un po' più veloce di quanto non sia.

"E' vero - conferma Felipe Massa, consapevole che in classifica mancano molto i suoi punti - serve una svolta nelle prossime due o tre gare. Fernando ha vinto a Valencia ma Sebastian Vettel e la Red Bull a metà gara avevano un vantaggio di 20 secondi su chi inseguiva. Sono loro i più veloci. Per raggiungere quel livello dobbiamo lavorare tantissimo". E sul contratto, il brasiliano dice: "Non c'è ancora niente. Non mi aspetto niente se non di fare delle buone gare. Così tutto diventerà più semplice". Fosse vero, lo sarebbe.

CALCIO

Supercoppa, confermata l'11 agosto a Pechino

PECHINO - La sfida per la Supercoppa italiana 2012 si giocherà nel Nido d'Uccello di Pechino l'11 agosto. Lo hanno confermato ieri in una conferenza stampa gli organizzatori della partita tra Juventus e Napoli.

L'Ambasciatore d'Italia Attilio Massimo Iannucci ha ricordato la popolarità del calcio italiano in Cina, che si è espressa recentemente nella simpatia con la quale i tifosi cinesi hanno seguito le prestazioni degli azzurri della Nazionale nel Campionato Europeo e nell'arrivo di un prestigioso allenatore italiano, Marcello Lippi, in una delle più importanti società calcistiche cinesi, il Guangzhou Evergrande.

Wang Hui, il presidente della United Vansen Sport (Uvs), l'organizzatrice cinese dell'evento, ha affermato che il Napoli potrebbe giocare altre partite amichevoli in Cina. "I dettagli - ha sottolineato - devono ancora essere stabiliti".

Ad un giornalista cinese che ha chiesto se Juventus e Napoli schiereranno le loro formazioni titolari ha risposto Fabio Santoro, rappresentante della Lega Calcio. Santoro ha ricordato che la Supercoppa "non è una partita amichevole, ma una sfida per il primo trofeo della nuova stagione" e che le precedenti partite giocate a Pechino (Lazio-Inter nel 2009 e Inter-Milan nel 2011), sono state delle partite "vere", seguite con passione da centinaia di migliaia di tifosi cinesi.



TOUR

Greipel vince la 5ª tappa, Cancellara resta in giallo

ROMA - Il tedesco Andre Greipel ha vinto in volata la 5ª tappa del Tour de France, da Rouen a Saint Quentin di 196,5 chilometri, precedendo sul traguardo l'australiano Matthew Goss, e bissando così il successo di mercoledì a Rouen. Lo svizzero Fabian Cancellara conserva la maglia gialla.



TECNOLOGIA

L'occhio di falco entra nel calcio

ROMA - Con l'occhio di falco (Hawk Eye) e Goalref la tecnologia entra anche nel mondo del calcio, l'ultimo ad arrendersi all'elettronica in soccorso degli arbitri. Sono infatti già diverse le discipline in cui è stata avviata la "rivoluzione" tecnologica:

FOOTBALL AMERICANO: è stato il primo ad introdurre la moviola in campo: dopo un primo esperimento negli Anni '60, nel 1986 la lega professionistica Nfl la usava per dirimere i casi più controversi di raggiungimento del primo down o di touch down. Durò sei anni, poi problemi tecnici (si lavorava ancora coi nastri) e qualche polemica bloccarono l'esperimento. L'istant replay per la palla ovale è tornato nel '99, poi hanno seguito la strada del football il Basket Nba nel 2002 (da cui ha preso idea e modalità quello italiano) e, prima, il Rugby (per la validità di una meta) e l'Hockey su ghiaccio (convalida di gol).

Adesso gli allenatori delle squadre possono chia-

mare per due volte nel corso della gara l'intervento della moviola, tirando un fazzoletto rosso. Se l'arbitro ha dei dubbi può consultare le immagini ogni volta che vuole. Il Superbowl 2005 è stato assegnato ai Pittsburgh Steelers dopo una clamorosa svista dell'arbitro.

RUGBY: nel mondo della palla ovale l'arbitro può - per verificare-stabilire se il pallone abbia varcato la linea di meta - chiedere l'intervento del 'Television Match Officer', il Tmo, una sorta di quarto uomo che esamina sui monitor ogni situazione controversa, sempre limitata alla realizzazione o meno di una meta.

TENNIS: i giocatori possono chiedere l'istant replay di chiamate che giudicano sbagliate. Il sistema utilizzato è proprio l' "Occhio di falco", un insieme di telecamere e computer che seguono la pallina in ogni movimento ricreandone un'immagine virtuale che chiarisce le chiamate contestate. Il sistema è stato introdotto negli Us Open 2006

solo sul centrale, dal 2011 Indian Wells è stato il primo torneo con 'moviola' su tutti i campi.

FORMULA 1 e MOTOMONDIALE: moviola atipica quella degli sport motoristici. Nella Formula 1 e nel Motomondiale i giudici di gara utilizzano i filmati rallentati per comminare sanzioni ai piloti scorretti e per irregolarità varie (come accaduto nel caso del sorpasso di Hamilton alla safety-car a Valencia). Verdetti più o meno immediati, con punizioni che si scontano già in corsa o al più tardi poco dopo.

SCHERMA: l'arbitro può consultare le immagini degli ultimi tre secondi di gara per la spada e il fioretto e l'ultimo secondo per la sciabola. Soltanto i giudici di gara possono visionare il filmato anche se è l'atleta a chiederlo (e può farlo fino a tre volte per ciascun assalto).

BASKET: in Italia viene usato l'Instant Replay, uno strumento che aiuta l'arbitro a stabilire il valore o la sanzione da assegnare a specifiche situazioni di

gioco. Ad esempio quando un canestro è realizzato in prossimità del suono che sancisce la fine di un periodo della gara o il termine dei 24" e non c'è la certezza che il suono sia avvenuto con la palla già in volo oppure ancora a contatto della mano del tiratore.

BASEBALL: nel baseball della Major League statunitense la moviola è in vigore da un anno per verificare la realizzazione di fuoricampo non chiari: il responso sulle immagini televisive, a differenza di quanto accade nella Nfl, non spetta all'arbitro dell'incontro bensì ad una sala di controllo che ha sede a New York e si occupa di tutti i match in corso.

CRICKET: già da tempo in questo sport viene usato l'occhio di falco poi utilizzato anche nel tennis.

PALLAVOLO: primo esperimento assoluto di moviola quest'anno nella Final Four di Champions League a Lodz. La novità è stata definita in inglese "video verification".

L'agenda sportiva

Venerdì 6

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, 6ª tappa Tour de France
-Basket, al via torneo preolimpico

Sabato 7

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, 7ª tappa Tour de France
-Basket, al via torneo preolimpico

Domenica 8

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, 8ª tappa Tour de France
-Basket, al via torneo preolimpico
-F1, Gp Inghilterra
-Moto, Gp Germania

Lunedì 9

-Baseball, Mlb Home run derby
-Ciclismo, 9ª tappa Tour de France

Martedì 10

-Baseball, Mlb All Star Game
-Calcio, Champions League (1° turno)

Mercoledì 11

-Calcio, Champions League (1° turno)
-Ciclismo, 10ª tappa Tour de France



Sull'origine del nome si sono fatte svariate ipotesi. Molti lo collegano al fatto che verso la II^a metà del '400 Venezia inviava persone macchiate di colpe (quindi un'origine giuridica), altri invece lo collegano ai nomi di famiglie facoltose e influenti, come i Dauli o i Dotto, oppure Dolo come contrazione del nome dell'Isola Dandolo (attuale zona tra via Mazzini e via Dauli). Agli abitanti di Dolo, si ricollega il detto "I storti di Dolo", che naturalmente non si riferisce al fatto che i dolesi siano malformati nella persona, ma ai famosi coni di pane di frumento usati per la panna montata. L'enorme sviluppo di Dolo è dovuto al bisogno di Venezia di ricercare nuove vie di sbocco per la propria economia, ciò si verificò a causa della perdita di potere del commercio veneziano, avvenuta con la caduta dell'impero di Bisanzio, con l'affermazione della potenza turca, e con l'apertura del commercio con l'America. Le tradizioni, gli usi e i costumi locali avevano sempre subito l'influenza veneziana, perché essendo il paese uno tra i più grandi centri della Riviera del Brenta, manifestazioni, mercati e feste si accentravano a Dolo. Già il Goldoni, partendo col Burchiello per una gita lungo il naviglio, accenna a Dolo, come posto importante, degno

di una sosta. Il Paese è stato fin dai secoli scorsi un centro prettamente agricolo, ma ingentilito dai soggiorni dei veneziani in villeggiatura. Il Molmenti, infatti dice, che i veneziani venivano in campagna assai di



frequente, iniziando il periodo di vacanza il giorno di S. Antonio da Padova (che ricorre il 13 giugno), e si fermavano fino alla fine di luglio, e poi da settembre ai Santi. Qui si intrattenevano in allegra compagnia con feste e ricevimenti raffinati. I Veneziani vedevano il Naviglio del Brenta, come un naturale proseguimento del Canal Grande. Ce lo dimostra-

no le numerose ville, alcune delle quali opere del Palladio, nella loro ricchezza e sontuosità. Il Brenta era considerato mezzo per il trasporto delle merci, dei prodotti agricoli, dalla campagna al capoluogo veneziano, che avveniva con l'ausilio delle barche. Il Brenta era utilizzato anche per trasportare la posta, mediante la diligenza "il Burchiello", per agevolare tali comunicazioni fu costruito il "Vaso" con le "porte di sopra" e le "porte di sotto". Per Dolo il XVI secolo segnò l'inizio di un grande sviluppo economico, collegato alla costruzione dei "Molini". La Repubblica Serenissima effettuò il taglio del Brentone verso Codevigo, che portò esiti discutibili nei confronti

la ricchezza, dando un grande impulso all'economia della Riviera del Brenta. Vicino ai molini di Dolo, a dimostrazione dell'importanza del Brenta e del commercio che su di esso si sviluppava, si erge lo "Squero" cinquecentesco, l'unico ancora esistente dove venivano riparate e trovavano riparo le barche. Da Dolo partiva la "Seriola" (ora fiumicello secondario), acquedotto del Seicento della Serenissima, che traeva l'acqua dal Brenta. Durante gli scavi effettuati negli anni '50, in una frazione di Dolo, Sambruson, sono rinvenuti importanti frammenti di affreschi, mosaici, anfore e vasellame, fanno pensare ad un vero e proprio insediamento di epoca romana. A seguito del



Riviera del Brenta, sono frutto di secolare tradizione veneziana e chioggiotta, come le "moleche" (granchi fritti), le "masenete" (granchi bolliti), i bovoleti (lumachine con aglio e prezzemolo), le sarde in saor (sardine fritte lasciate riposare

in una salsa agro-dolce fredda), polipetti bolliti alle uova di seppia, le lumache di mare. Ma soprattutto va ricordato un prodotto tipico, "la Tortona del Dolo", dolce che per tradizione viene mangiato il giorno della Madonna della Salute.

dell'equilibrio idrografico del territorio. Furono i Savi del Magistrato delle Acque di Venezia, dopo le varie deviazioni del Brenta, che individuarono proprio a Dolo un punto in cui si poteva costruire uno sbarramento, per far funzionare con l'ausilio dell'acqua i molini. I molini furono visitati da uomini illustri: uomini di scienza, di cultura, pittori ritrattisti (famoso il quadro del Canaletto, custodito nel museo di Oxford, a Dolo vi è una copia fotografica concessa dal museo stesso), ma anche alcuni dolesi come Carlo Morelli, Ettore Tito, Luigi Tito, e ancora Cesare Musatti, padre della psicanalisi, Goldoni e molti altri, confermarono che Dolo fu centro di grande richiamo. L'uso dei Molini aumentò notevolmente il commercio e di conseguenza

benessere della Sovrintendenza, i reperti hanno fatto rientro nel luogo di provenienza, il Comune di Dolo, ha infatti attrezzato una sede museale presso la Scuola Media di Sambruson. Degna di nota è un'altra frazione di Dolo, Arino, l'origine del nome è incerta, forse è legata alla nobile famiglia Adrinis, antica proprietaria di quei terreni, altri ipotizzano un significato legato alla natura stessa del luogo "senza alberi", paludoso (dal greco). Nel 1077 è chiamato "Pieve", segno che già godeva di una certa importanza. Il fatto poi che sotto il dominio longobardo, fosse oggetto di una grande venerazione, l'Angelo Michele, e che il patrono di Arino sia appunto San Michele, confermerebbe l'antichità del paese. La gastronomia del borgo,

AGROPILI-ITALIA (Costiera Cilentana)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con semplicità ed attrezzati con il minimo indispensabile per soggiorni temporanei. Siti a 100 metri dal lungomare della città, Prezzi modici da concordare.

**Si parla italiano. 0212-2842276;
2867331; 0412 3 203 157**

SCHEDA DEL BORGO

Come si raggiunge Dolo

In Autostrada:

Autostrada A4 Milano – Venezia, uscita Dolo – Mirano

In Aereo:

Aeroporto Marco Polo – Venezia, autobus fino a Venezia, poi autobus direzione Dolo o Padova.

In Treno

Da Venezia e Padova per la stazione di Dolo

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

www.abemusanpietro.it

info@abemusanpietro.it